

SCHEGGE DI VANGELO

La novità che permane

SCHEGGE DI VANGELO

05_01_2017

Angelo

Busetto



In quel tempo, Gesù volle partire per la Galilea; trovò Filippo e gli disse: «Seguimi!». Filippo era di Betsàida, la città di Andrea e di Pietro.

Filippo trovò Natanaèle e gli disse: «Abbiamo trovato colui del quale hanno scritto Mosè, nella Legge, e i Profeti: Gesù, il figlio di Giuseppe, di Nàzaret». Natanaèle gli disse: «Da Nàzaret può venire qualcosa di buono?». Filippo gli rispose: «Vieni e vedi».

Gesù intanto, visto Natanaèle che gli veniva incontro, disse di lui: «Ecco davvero un Israelita in cui non c'è falsità». Natanaèle gli domandò: «Come mi conosci?». Gli rispose Gesù: «Prima

che Filippo ti chiamasse, io ti ho visto quando eri sotto l'albero di fichi». Gli replicò Natanaèle: «Rabbi, tu sei il Figlio di Dio, tu sei il re d'Israele!». Gli rispose Gesù: «Perché ti ho detto che ti avevo visto sotto l'albero di fichi, tu credi? Vedrai cose più grandi di queste!». Poi gli disse: «In verità, in verità io vi dico: vedrete il cielo aperto e gli angeli di Dio salire e scendere sopra il Figlio dell'uomo». (Gv 1,43-51)

Fin da subito, l'incontro con Gesù è un'esplosione di persone: Giovanni e Andrea, Simone chiamato Pietro, Filippo, Natanaele e tutti quelli che seguono, fino all'arrampicata in cielo. L'incontro con Cristo non è un bel dormire, ma una ricchezza di vita che si espande come un fiume in piena. La novità della sua persona è talmente interessante e attraente, che scuote il mondo. Seguiranno le folle, le contestazioni, i martiri, la vita. Fino al presente.